

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto : Fosfato Monoammonico, Granulari 11-52-0

Numero CE : 231-764-5

Numero di registrazione REACH

Numero di registrazione	Sostanza
01-2119488166-29-XXXX	Diidrogenoortofosfato di ammonio
01-2119455044-46-XXXX	Solfato di ammonio
01-2119444918-26-XXXX	Solfato di calcio

Numero CAS : 7722-76-1

Codice Prodotto : 507-29218

Descrizione del prodotto : CONCIME CE Concimi NP, Granulate 11-52-0

Tipo di Prodotto : Solido.

Altri mezzi di identificazione : MAP

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Fertilizzante. Produzione di prodotti chimici. Produzione di fertilizzanti speciali. Agenti di estinzione	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	Non classificato come pericoloso

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nutrien Europe SA
Avenue Louise 326/36
1050 Bruxelles
Belgio
Tel: +32 (0) 2 646 70 00
Fax : +32 (0)2 646 68 60
commercial@nutrien.eu

Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza : productsafety@nutrien.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo ufficiale di consultazione nazionale/Centro antiveneni

Numero di telefono : Schede Nutrien dati di sicurezza sono disponibili in molte lingue a <https://agproducts.nutrien.com/products/>
I medici, centri di veleno, o possono contattare Numero globale di risposta alle emergenze 24/7/365 di Nutrien eletto in molte lingue al numero +1 303 389 1654

AUSTRIA +43 1 406 43 43
AZERBAIGIAN +994 125 979 924
BIELORUSSIA +375 17 287 00 92
BELGIO +32 70 245 245
BULGARIA +359 2 9154 378; +359 887 435 325
CROAZIA +358 1 2348 342
REPUBBLICA CECA +420 22 49 192 93
DANIMARCA +45 82 12 12 12

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

ESTONIA 16662; +372 62 69 379
FINLANDIA +358 9 471977
FRANCIA
Angers +33 (0) 2 41 48 21 21
Bordeaux +33 (0) 5 56 96 40 80
Lille 0800 59 59 59 (chiamate nazionali)
Lyon +33 (0) 4 72 11 69 11
Marsiglia +33 (0) 4 91 75 25 25
Nancy +33 (0) 3 83 22 50 50
Paris +33 (0) 1 40 05 48 48
Rennes +33 (0) 2 99 59 22 22
Strasburgo +33 (0) 3 88 37 37 37
Toulouse +33 (0) 5 61 77 74 47
GEORGIA +995 99 53 33 20
GERMANIA
Berlin +49 30 192 40
Bonn +49 228 192 40
Erfurt +49 361 730 730
Freiburg +49 761 192 40
Goettingen +49 551 192 40
Homburg (Saar) +49 6841 192 40
Mainz +49 6131 192 40
Monaco di Baviera +49 89 192 40
GRECIA +30 21 07 79 37 77
UNGHERIA +36 80 20 11 99
ISLANDA +354 543 22 22
Irlanda +353 1 837 9964 (medici) +353 1 809 2166 (pubblico)
ISRAELE +972 4 854 19 00
ITALIA
Bergamo +39 800 883 300
Firenze +39 55 794 7819
Foggia +39 881 732 326
Genova +39 10 563 62 45
Milano +39 02 6610 1029
Padova +39 49 827 50 78
Pavia +39 38 224 444
Roma +39 06 305 43 43
Torino +39 011 663 7637
KAZAKHSTAN +7 3272 925 868
LITUANIA +370 5 236 20 52; +370 687 533 78
PAESI BASSI +31 30 274 88 88
NORVEGIA +47 22 59 13 00
POLONIA
Danzica +48 58 682 04 04
Cracovia +48 12 411 99 99
Łódź +48 42 63 14 724
Sosnowiec +48 32 266 11 45
Warszawa +48 22 619 66 54
Wroclaw +48 71 343 30 08
PORTOGALLO 808 250 143 (chiamate nazionali)
ROMANIA +402 212 106 282
FEDERAZIONE RUSSA
Ekaterinburg +7 343 229 98 57
Mosca +7 495 628 1687
Saint-Petersburg +7 921 757 3228
SERBIA +381 11 3608 440
SLOVACCHIA +421 2 5477 4166
SLOVENIA +386 41 635 500
SPAGNA +34 91 562 0420
SVEZIA 112 (chiamate nazionali); +46 (0) 10 456 6700
SVIZZERA +41 44 251 51 51 (in Svizzera dial 145)
L'ex Jugoslavia +38 923 147 635

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

TURCHIA +90 0312 433 70 01 o 0 800 314 7900
REGNO UNITO
Belfast 844 892 0111
Birmingham 844 892 0111
Edimburgo 844 892 0111
Newcastle Upon Tyne +44 191 2606182; +44 191 2606180
Penarth 844 892 0111

Fornitore

Numero di telefono : Nutrien Europe SA
EMERGENZA NUMERI TELEFONICI:
Trasporto: 00-1-303-389-1654
Medico: 00-1-303-389-1654

Orario di operatività : 24/7/365

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Definizione del prodotto : Sostanza mono-componente

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione in una classe di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Non classificato.

Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non applicabile.

Consigli di prudenza

Generali : Leggere l'etichetta prima dell'uso. Tenere fuori dalla portata dei bambini. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

Elementi supplementari dell'etichetta : Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio

Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini : Non applicabile.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Avvertimento tattile di pericolo : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII : Non applicabile.

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : La manipolazione e/o l'uso di questo materiale può generare polvere che può provocare un'irritazione meccanica agli occhi, alla pelle, al naso e alla gola.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze : Sostanza mono-componente

Nome del prodotto/ingrediente	Identificatori	%	Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
Diidrogenoortofosfato di ammonio	REACH Reg. #: 01-2119488166-29-XXXX Numero CE: 231-764-5 Numero CAS: 7722-76-1	80-100	Non classificato.	[A]
Solfato di ammonio	Regolamento REACH n.: 01-2119455044-46-XXXX Numero CE: 231-984-1 CAS #: 7783-20-2	0-<10	Non classificato.	[B]
Solfato di calcio	Regolamento REACH n.: 01-2119444918-26-XXXX Numero CE: 231-900-3 CAS #: 10101-41-4	0-<10	Non classificato.	[B]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, sulla base delle attuali conoscenze del fornitore, risultino essere classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto debbano essere segnalati in questa sezione.

Tipo

[A] Costituente

[B] Impurità

[C] Additivo stabilizzante

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi : Lavare immediatamente gli occhi con abbondante quantità d'acqua, sollevando le palpebre superiore e inferiore. Verificare la presenza di lenti a contatto e in tal caso, rimuoverle. Consultare un medico in caso di irritazione.

Inalazione : Consultare un medico se si presentano i sintomi. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati.

Contatto con la pelle : Lavare con acqua e sapone.

Ingestione : Sciacquare la bocca con acqua. In caso di ingestione del materiale, se la persona esposta è cosciente, darle da bere acqua in piccole quantità. Non indurre il vomito se non indicato dal personale medico. Consultare un medico se si presentano i sintomi.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

Protezione dei soccorritori : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Bocca-a-bocca rianimazione non è raccomandato per i pazienti di esposizione orale. Soccorritori con i vestiti contaminati devono essere adeguatamente decontaminati.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : Può provocare irritazione a causa di azione meccanica.
Inalazione : Nessun dato specifico.
Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.
Ingestione : Nessun dato specifico.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico : Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore. Per il professionista, multilingue, supporto medico, in caso di emergenze mediche che coinvolgono prodotti Nutrien, telefonare al numero di emergenza globale Nutrien 24 ore: 00-1-303-389-1654.

Trattamenti specifici : Nessun trattamento specifico. Trattare in modo sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Ininfiammabile. Prodotto incombustibile. Usare un mezzo di estinzione adatto per l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.

Prodotti di combustione pericolosi : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti: ossidi di azoto

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.

Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

Informazioni supplementari : Contenere e raccogliere l'acqua usata per combattere il fuoco per il trattamento e smaltimento.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.
- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per gli operatori dei servizi di non emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Aspirare o raccogliere il materiale e collocare in un contenitore per rifiuti debitamente etichettato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- o
Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto.
- Versamento grande** : Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Utilizzare attrezzature adeguate immettere la sostanza in un contenitore per riutilizzo o smaltimento. Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto.
- o
Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Nota: Vedere la Sezione 1 per le informazioni su chi contattare in caso di emergenza e la Sezione 13 per lo smaltimento dei rifiuti.

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Misure protettive** : Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).
- Avvertenze sulle prassi generali di igiene del lavoro** : Le persone che utilizzano il prodotto devono lavarsi mani e viso prima di mangiare, bere e fumare. Non ingerire. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure di igiene.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in conformità alle normative locali. Può formare mucchi ripidi che possono crollare senza preavviso, se conservati alla rinfusa. Evitare di formare pendii ripidi quando si rimuove il prodotto. Assicurarsi che i sacchetti di massa o i prodotti imballati più piccoli immagazzinati in livelli siano impilati, bloccati o altrimenti protetti per evitare scivolamenti, rotoli o crollo. Usare cautela quando aprono porte di camion o ferrovie quando il prodotto potrebbe essere spostato durante il trasporto.

Deve essere conservato in luogo asciutto. Assorbe l'umidità durante l'immagazzinamento a lungo termine in condizioni di umidità elevata. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere Sezione 10). Quando il prodotto viene conservato in contenitori chiusi, tenere il contenitore ben chiuso fino a quando non sarà pronto per l'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente chiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non contrassegnati.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- Avvertenze** : Fertilizzante.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non applicabile. Sostanza non pericolosa.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
Nessun valore del limite di esposizione noto.	Controllare le normative locali per determinare se esistono limiti di esposizione per le polveri solubili.

- Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Si dovrebbe fare riferimento allo Standard Europeo EN 689 dei metodi per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici ed alle linee guida nazionali sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
Diidrogenoortofosfato di ammonio	DNEL	A lungo termine Inalazione	6,1 mg/m ³	Lavoratori	Sistemico

- Riepilogo DNEL/DMEL** : Tossicità molto bassa per l'uomo e gli animali.

PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
Diidrogenoortofosfato di ammonio	Acqua fresca	1,7 mg/l	Fattori di valutazione

- Riepilogo PNEC** : Molto bassa tossicità acuta per i pesci.

8.2 Controlli dell'esposizione

- Controlli tecnici idonei** : Non è richiesta alcuna ventilazione particolare. Una buona ventilazione generale dovrebbe essere sufficiente per controllare l'esposizione degli operatori ad inquinanti atmosferici.

Misure di protezione individuale

- Misure igieniche** : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

- Protezione degli occhi/del volto** : Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani** : Il dispositivo di protezione individuale richiesto varia, a seconda della valutazione del rischio. Attrezzatura di protezione personale consigliata: guanti da lavoro di cuoio

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto.

- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.

- Protezione respiratoria** : Usare un respiratore su misura ad aria purificata o con presa aria esterna conforme agli standard approvati se la valutazione del rischio ne indica la necessità. La scelta del respiratore deve basarsi sui livelli di esposizione noti o previsti, i rischi del prodotto e i limiti di funzionamento sicuro del respiratore prescelto.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Controlli dell'esposizione ambientale : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico	: Solido. [Solido granulare.]
Colore	: Non disponibile.
Odore	: Inodore.
Soglia olfattiva	: Non disponibile.
pH	: 7 [Conc. (% w/w): 10%]
Punto di fusione/punto di congelamento	: 190°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: Temperatura di decomposizione: 200°C
Punto di infiammabilità	: [Il prodotto non mantiene la combustione.]
Velocità di evaporazione	: Non disponibile.
Infiammabilità (solidi, gas)	: Ininfiammabile. Prodotto incombustibile.
Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività	: Non applicabile.
Tensione di vapore	: Non disponibile.
Densità di vapore	: Non disponibile.
Densità relativa	: 1,8
Solubilità (le solubilità)	: Solubile nei seguenti materiali: acqua fredda e acqua calda.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	: Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione	: Non applicabile.
Temperatura di decomposizione	: 200°C
Viscosità	: Non applicabile
Proprietà esplosive	: Non applicabile.
Proprietà ossidanti	: Non sono presenti ingredienti ossidanti.

9.2 Altre informazioni

Solubilità in acqua : Solubile in acqua.

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Assorbire l'umidità in caso di immagazzinaggio prolungato in condizioni di forte umidità. Conservare in un luogo ben ventilato e asciutto. Proteggere dall'umidità.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	CL50 Inalazione Polveri e nebbie	Ratto - Maschile, Femminile	>5 mg/l	4 ore
	DL50 Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>2000 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non considerato di avere una tossicità acuta.

Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	Pelle	Coniglio	0	-	-
	Occhi	Coniglio	0	-	-

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non irritante per la cute.

Occhi : Non irritante per gli occhi.

Vie respiratorie : Non irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione

Nome del prodotto/ ingrediente	Via di esposizione	Specie	Risultato
Diidrogenoortofosfato di ammonio	pelle	Topo	Non provoca sensibilizzazione

Conclusione/Riepilogo

Pelle : Non sensibilizzante.

Vie respiratorie : Non sensibilizzante.

Mutagenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Esperimento	Risultato
Diidrogenoortofosfato di ammonio	OECD 471 Test di mutazione inversa nei batteri	Oggetto: Batteri	Negativo

Conclusione/Riepilogo : Non mutagenico nel test Ames.

Cancerogenicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nome del prodotto/ ingrediente	Tossicità materna	Fertilità	Tossico per lo sviluppo	Specie	Dose	Esposizione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	Negativo	Negativo	Negativo	Ratto - Maschile, Femminile	Orale: >1500 mg/kg	-

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Conclusione/Riepilogo : Non considerato tossico per il sistema riproduttivo.

Teratogenicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	Negativo - Orale	Ratto - Maschile, Femminile	>1500 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Contatto con la pelle
Inalazione (polveri e aerosol)

Effetti potenziali acuti sulla salute

Contatto con gli occhi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. Può provocare irritazione a causa di azione meccanica.

Inalazione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Contatto con la pelle : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Ingestione : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Contatto con gli occhi : Può provocare irritazione a causa di azione meccanica.

Inalazione : Nessun dato specifico.

Contatto con la pelle : Nessun dato specifico.

Ingestione : Nessun dato specifico.

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Esposizione a breve termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Esposizione a lungo termine

Potenziali effetti immediati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Potenziali effetti ritardati : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	Cronico NOAEL Orale	Ratto - Maschile, Femminile	250 mg/kg	-

Conclusione/Riepilogo : Rischio non provato negli esseri umani.

Generali : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Cancerogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Mutagenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Teratogenicità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sullo sviluppo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Effetti sulla fertilità : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Altre informazioni : Non disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
Diidrogenoortofosfato di ammonio	CL50 >85.9 mg/l Acqua fresca	Pesce	96 ore

Conclusione/Riepilogo : Molto bassa tossicità acuta per i pesci. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Come da norme CEE : Facilmente biodegradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Metodi di smaltimento : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Quantità significative di residui di prodotto di scarto non devono essere smaltite nelle fognature ma trattate in un idoneo impianto di trattamento degli effluenti. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. o Recuperare il materiale e utilizzarlo per lo scopo previsto. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Rifiuti Pericolosi : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 2008/98/CE.

European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
06 01 99	rifiuti non altrimenti specificati

Imballo

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	ICAO
14.1 Numero ONU	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.	Non regolamentato.
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	-	-
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	-	-	-	-
14.4 Gruppo di imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	No.	No.	No.	No.
Informazioni supplementari	-	-	-	-

- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC** : Non disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi : Non applicabile.

Altre norme UE

Inventario Europeo : Il materiale è elencato o esentato.

Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Non nell'elenco.

[Previo assenso informativo \(PIC - Prior Inform Consent\) \(649/2012/UE\)](#)

Non nell'elenco.

[Direttiva Seveso](#)

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

[Regolamenti Internazionali](#)

[Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo di Montreal \(Allegati A, B, C, E\)](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti](#)

Non nell'elenco.

[Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori \(Prior Informed Consent, PIC\)](#)

Non nell'elenco.

[Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti](#)

Non nell'elenco.

[Elenchi Internazionali](#)

[Inventario nazionale](#)

Australia	: Il materiale è elencato o esentato.
Canada	: Il materiale è elencato o esentato.
Cina	: Il materiale è elencato o esentato.
Giappone	: Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone): Il materiale è elencato o esentato. Inventario giapponese (ISHL): Non determinato.
Malaysia	: Non determinato.
Nuova Zelanda	: Il materiale è elencato o esentato.
Filippine	: Il materiale è elencato o esentato.
Repubblica di Corea	: Il materiale è elencato o esentato.
Taiwan	: Il materiale è elencato o esentato.
Turchia	: Non determinato.
Stati Uniti	: Il materiale è elencato o esentato.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Completo.

SEZIONE 16: altre informazioni

✔ Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DMEL = Livello derivato con effetti minimi
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

SEZIONE 16: altre informazioni

Principali riferimenti in letteratura e fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008, con adeguamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
ECHA, l'Agenzia europea delle sostanze chimiche, classificazione ed etichettatura di database
DIRETTIVA 2012/18 / UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), ultima revisione.
La direttiva 2008/68 / CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 settembre 2008, relativa al trasporto interno di merci pericolose, con successive modifiche.
REGOLAMENTO (CE) N. 2003/2003 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 13 ottobre 2003 relativo ai fertilizzanti, con adattamenti successivi, emendamenti e rettifiche.
Conferenza Americana degli Igienisti Industriali, valori di soglia limite per le sostanze chimiche, ultima edizione.
Corrosione dei dati Indagine, sesta edizione, 1985 Associazione Nazionale Ingegneri corrosione
ERG 2016 Guida di risposta di emergenza
Monografie IARC sulla valutazione dei rischi per le persone cancerogeno.
L'Istituto Fertilizzanti, test di tossicità risultati, Marzo 2003
Scambio di informazioni sulla sostanze

Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione in una classe di pericolo ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.	Forza probante dei dati

Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

Non applicabile.

Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Non applicabile.

Data di edizione/ Data di revisione : 3/22/2019

Data dell'edizione precedente : 8/2/2018

Versione : 3.5

Avviso per il lettore

CLAUSOLA DI ESCLUSIONE DI RESPONSABILITA'

Le informazioni e raccomandazioni contenute in questo Safety Data Sheet ("SDS") si riferiscono esclusivamente al materiale specifico di cui al presente documento (il "Materiale") e non riguardano l'uso di tali materiali in combinazione con altri materiali o di processo. Le informazioni e raccomandazioni contenute nel presente documento sono da ritenersi attuale e corrette alla data della presente scheda di sicurezza. Tuttavia, le informazioni e le raccomandazioni sono PRESENTATE SENZA ALCUNA GARANZIA, DICHIARAZIONE O LICENZA DI ALCUN TIPO, IMPLICITA O ESPLICITA, PER QUANTO RIGUARDA L'accuratezza, la correttezza e la completezza, nonché il FORNITORE VENDITORE E PRODUTTORE DEL MATERIALE E loro rispettivi affiliati (COLLETTIVAMENTE, "Fornitore") DECLINANO OGNI RESPONSABILITA' PER affidamento su tali informazioni e raccomandazioni. Questa SDS non è una garanzia di sicurezza. Un compratore o utente del materiale (un "destinatario") è responsabile di assicurare che esso ha tutte le informazioni correnti necessarie per utilizzare in modo sicuro il materiale per il suo scopo specifico.

SEZIONE 16: altre informazioni

INOLTRE, il destinatario ASSUME TUTTI I RISCHI IN CONNESSIONE CON L'USO DEL MATERIALE. BENEFICIARIO assume la piena responsabilità PER GARANTIRE LA materiale viene usato in maniera sicura il rispetto delle leggi ambientali, sanitarie, di sicurezza, POLITICHE E LINEE GUIDA. IL FORNITORE NON GARANTISCE LA COMMERCIALIZZABILITÀ DEL MATERIALE O l'idoneità del materiale per qualsiasi USO PARTICOLARE e declina qualsiasi responsabilità per danni causati direttamente o indirettamente o derivanti da ALL'USO DEL MATERIALE.